



LA RIGENERAZIONE DEI BENI PUBBLICI COME LEVA DI IMPATTO SOCIALE

8 NOVEMBRE 2022 – Ore 10:00 – 12:00 – VIDEOCONFERENZA

PROGRAMMA

Obiettivi del corso	Il corso sviluppa percorsi formativi nazionali, svolti da IFEL, sul tema dell'amministrazione condivisa. Obiettivo specifico del corso è analizzare il tema della rigenerazione dei beni pubblici, alla luce della Riforma del Terzo settore, non già come procedimento di affidamento di un bene, quanto piuttosto come forma di attivazione di processi di innovazione sociale, di cambiamento durevole delle condizioni del contesto nel quale il bene, oggetto di rigenerazione, è posto. Centrale diventa, al riguardo, la VIS, valutazione di impatto sociale.	
10.00	Registrazione dei partecipanti e presentazione del corso	Luciano Gallo (ANCI Emilia-Romagna)
10:15	Temi trattati <ul style="list-style-type: none">- l'affidamento dei beni pubblici nell'ordinamento giuridico e nelle riforme in atto;- la valorizzazione dei beni culturali di proprietà pubblica;- come attivare e condurre correttamente i procedimenti amministrativi, anche su impulso degli ETS;- la valutazione di impatto sociale e la rigenerazione dei beni pubblici.	Prof. Luigi Corvo (Università Bicocca di Milano) Dott. Vincenzo Santoro (ANCI nazionale)
12:00	Chiusura attività	

ISCRIZIONE

Per l'iscrizione collegarsi al seguente link <https://formazione.anci.umbria.it/?p=2175>

A SEGUITO DELLA ISCRIZIONE SI RICEVERA' MAIL DI CONFERMA CON IL LINK PER ACCEDERE ALLA FORMAZIONE

Coordinamento Didattico: Silvio Ranieri, silvioranieri@anci.umbria.it

Segreteria organizzativa e tutor:

Raffaella Ricci, 075/5721083 raffaellaricci@anci.umbria.it

Claudia Polli, 075/5721083 claudiapolli@anci.umbria.it

vi invitiamo ad accettare la parte relativa alla privacy policy:

La informiamo che i dati raccolti saranno utilizzati unicamente per finalità connesse all'erogazione del presente corso, di altri corsi a cui si iscriverà con le stesse modalità e per l'elaborazione di statistiche in forma anonima e aggregata. I dati personali potranno essere comunicati ad IFEL, all'amministrazione di appartenenza e/o ad altri soggetti partner che li tratteranno in osservanza del Reg. EU 679/2016 impegnandosi a non comunicarli a terzi e a non trasferirli in paesi al di fuori della Comunità Europea. Come interessato potrà esercitare il diritto: di accesso ai suoi dati personali, ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi; richiedere la limitazione del trattamento o l'opposizione al loro trattamento, e richiedere la portabilità dei dati stessi. Si richiede pertanto lo specifico consenso al trattamento ai sensi del citato Reg. EU 679/2016.